



Publicato all'Albo Pretorio di questo
Comune dal 30/07/2008
al 14/08/2008
Numero di registro 440
L'incaricato della pubblicazione

COMUNE DI CASTENASO
Provincia di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO n. 86 del 08/07/2008

OGGETTO: SERVIZIO DI MEDIAZIONE SOCIALE - RISULTANZE DI DUE ANNI DI ATTIVITA'

Il giorno 8 del mese di Luglio dell'anno 2008 alle ore 16:00 nella Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, sono stati convocati i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

		Pres
- PROF.SSA BARUFFALDI MARIAGRAZIA	Sindaco	S
- BIAGI ANDREA	Vice Sindaco	S
- SERMENGHI STEFANO	Assessore	S
- LELLI ROSSANO	Assessore	S
- MARRONI VALERIO	Assessore Esterno	S
- PIRAZZOLI MAURIZIO	Assessore Esterno	S
- FUSETTO IRINA	Assessore Esterno	N
-		
-		
-		
-		
-		
Totale Presenti n. 6		Totale Assenti n. 1

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa BOSCHI VALERIA, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco PROF.SSA BARUFFALDI assume la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la presente seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Area: SEGRETERIA - AFFARI GENERALI - AFFARI ISTITUZIONALI

Oggetto: "SERVIZIO DI MEDIAZIONE SOCIALE - RISULTANZE DI DUE ANNI DI ATTIVITA' "

LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** la Convenzione relativa alla Gestione Associata del Servizio di Mediazione Sociale (sub A) tra i Comuni di Castenaso, Ozzano dell'Emilia e San Lazzaro di Savena per il periodo 01/01/2006 - 31/12/2008, approvata con Delibera di Giunta n. 99 del 30/11/2005;
- **Considerato** che l'Associazione Equilibrio & R.C. di Bologna, incaricata dell'espletamento del servizio di mediazione, ha presentato le statistiche generali degli sportelli a far data dall'attivazione, 01/01/2006 al 30/10/2007;
- **Preso** atto inoltre delle proposte per rinnovare l'interesse al servizio da parte dei cittadini
- **Visti** i pareri inseriti nella proposta di delibera ed allegati al presente atto ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. n. 267 del 18.08.2000

DELIBERA

1. Di prendere atto delle risultanze del Servizio di Mediazione Sociale nel periodo 01/01/2006 – 30/10/2007 svolto nei Comuni dell'Associazione Valle dell'Idice (sub B);
2. Di attivare, su proposta dell'Associazione forme di pubblicità al servizio di mediazione sociale attraverso un articolo (sub C) sul periodico comunale Castrum Nasicae, sul sito Internet e capillare distribuzione degli opuscoli informativi presso lo Sportello Sociale;
3. Di predisporre un file condiviso con l'Associazione Equilibrio per monitorare gli accessi al Servizio (sub D)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Prof.ssa Mariagrazia Baruffaldi

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. ssa Valeria Boschi

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, si certifica che la presente copia è conforme all'originale emesso da questo Ufficio.

Castenaso lì, _____

L'Operatore Delegato

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi dal 30/07/2008 al 14/08/2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 c. 1 D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Castenaso lì, 30/07/2008

L'incaricato della pubblicazione

-
-
- La presente deliberazione è stata pubblicata nei termini sopra indicati. Contestualmente all'affissione è stata comunicata ai Gruppi consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/00
 - E' stata comunicata con lettera n. _____ in data _____ al Prefetto ai sensi dell'art. 135 del D.Lgs. 267/00

-
-
- Si attesta che la suesata deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 c.3 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267

Castenaso lì, 10/08/2008

L'Operatore Delegato

-
-
- RATIFICATA con delibera consiliare nr. _____ del _____
 - RIPUBBLICATA dal _____ al _____

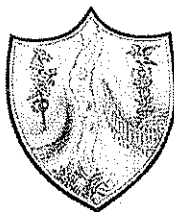
Castenaso lì, _____

L'Operatore Delegato

COPIA

Consegnato fascicolo Area Servizi di
Comunicazione
Consegnata copia Area..

Publicato all'Albo Pretorio di questo
Comune dal 06/12/2005
al 21/12/2005
Numero di registro 777
L'incaricato della pubblicazione



SUB A

COMUNE DI CASTENASO
Provincia di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO n. 99 del 30/11/2005

**OGGETTO: CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI
MEDIAZIONE SOCIALE**

Il giorno 30 del mese di Novembre dell'anno 2005 alle ore 21:00 nella Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, sono stati convocati in seduta ordinaria i componenti del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRESENTI	CONSIGLIERI COMUNALI	PRESENTI
1 BARUFFALDI MARIAGRAZIA	S	12 BIAGI ANDREA	S
2 MARZADURI GIOVANNI	S	13 LELLI ROSSANO	S
3 GRANDI FABIO	S	14 GUBELLINI CARLO	S
4 SERMENGHI STEFANO	S	15 MINELLI BRUNO	S
5 LIONELLO DANILO	S	16 CADOPPI ALESSANDRA	S
6 RODA NADIA	S	17 MENGOLI MAURO	S
7 BARSANTINI GIORGIA	S	18 GRANDI STEFANO	S
8 TINTI MAURIZIO	S	19 CASTELLI ANDREA	S
9 CARRARO ROMANO	S	20 MARCHI ANDREA	S
10 BOCCALEONI LUCA	S	21 TROTTA LINO	S
11 ZERBINI GABRIELE	S		

Totale Presenti n. 21 Assenti n. 0

Sono presenti gli assessori esterni : PIRAZZOLI MAURIZIO, MARRONI VALERIO, FUSETTO IRINA
Assiste il Segretario Generale Dott.ssa BOSCHI VALERIA che provvede alla redazione del presente verbale.
Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di Sindaco, la Prof.ssa BARUFFALDI MARIAGRAZIA,
assume la presidenza, dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.
Sono designati a scrutatori i Sig.ri :
MARZADURI GIOVANNI RODA NADIA TROTTA LINO

Area: Servizi di Comunicazione

Oggetto: "CONVENZIONE FRA I COMUNI DI CASTENASO, OZZANO DELL'EMILIA E SAN LAZZARO DI SAVENA PER PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE SOCIALE"

II CONSIGLIO COMUNALE

Premesso :

- che in data 03.05.2001, con atto Rep. 1286/2001, è stato sottoscritto l'Atto Costitutivo dell'Associazione Valle dell'Idice, all'epoca denominata "Associazione dei Comuni ad est di Bologna", formalmente riconosciuta con decreto n. 231 del Presidente della Regione in data 24.07.2001;
- che il comune di San Lazzaro di Savena in attuazione delle linee di indirizzo in tema di sicurezza urbana approvate con deliberazione consiliare n. 61/2000 e con deliberazioni giuntali nn. 169 e 188/2000 ha attivato, previa selezione a seguito di bando esplorativo, il servizio di mediazione sociale;
- con atto n. 98. del 30/11/2005 il Consiglio Comunale ha istituito il servizio di "mediazione sociale" da gestirsi in forma coordinata nell'ambito dei comuni facenti parte dell'Associazione;

Considerato:

- Che si ritiene positivo offrire un servizio di mediazione sociale finalizzato alla risoluzione pacifica e consensuale delle controversie tra privati da affiancare agli altri servizi al cittadino già erogati dall'associazione – difensore civico e sportello consumatori – in modo da fornire ai cittadini dei tre comuni dell'associazione un supporto fattivo e concreto per tutelarli nei loro rapporti con la Pubblica Amministrazione (Difensore Civico), con le imprese (Sportello Consumatori) e con i privati (Mediatore Sociale)
- che la Conferenza di Sindaci dell'Associazione nella seduta del 28/10/2005 ha espresso l'intendimento di gestire in forma associata il servizio di mediazione sociale sottoponendo alla approvazione dei consigli comunali la convenzione allegata;

Ritenuto opportuno di equiparare la durata della convezione a quella per il difensore civico e quindi di fissare la sua scadenza al 31/12/2008.

Sentito il parere della 1° Commissione Consiliare Permanente "Amministrativo Finanziaria" riunitasi il 24/11/2005 come risulta dal verbale acquisito agli atti;

Dato atto che il Responsabile dell'Area interessato ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica (parere allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale) mentre il parere di regolarità contabile non è stato chiesto in quanto irrilevante in assenza sia dell'impegno di spesa che di diminuzione d'entrata ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00;

Preso atto di quanto emerso dal dibattito;

All'unanimità dei voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- di approvare la Convenzione fra i Comuni dell'Associazione Valle dell'Idice per la gestione associata del servizio di mediazione sociale , allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto
- di prendere atto che il Comune di San Lazzaro di Savena è individuato come Comune Capofila ai fini della presente convenzione

ASSOCIAZIONE VALLE DELL'IDICE

Comuni di Castenaso - Ozzano dell'Emilia - S. Lazzaro di Savena

CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CASTENASO, OZZANO DELL'EMILIA E SAN LAZZARO DI SAVENA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE SOCIALE

L'anno duemilacinque, addì (...), del mese di (05), nella sede del Comune di S.Lazzaro di Savena, in Piazza Bracci, n.1, tra i Comuni di:

1) CASTENASO rappresentato in questo atto dal Sindaco Baruffaldi Mariagrazia nata a Cento (FE) il 28/06/1949 domiciliato per la carica presso la Residenza Municipale di Castenaso, P.zza R.Bassi n.1, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione dell'atto deliberativo di C.C. n. del, esecutivo ai sensi di legge, che si conserva agli atti - C.F. 01065340372;

2) SAN LAZZARO DI SAVENA rappresentato in questo atto dal Sindaco Macciantelli Marco nato a Bologna (BO) il 8/2/1956 domiciliato per la carica presso la Residenza Municipale di San Lazzaro di Savena, P.zza Bracci n.1, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione dell'atto deliberativo di C.C. n.del, esecutivo ai sensi di legge, che si conserva agli atti - C.F. 00754860377;

3) OZZANO DELL'EMILIA rappresentato in questo atto dal Sindaco Loretta Masotti nata a Migliarino (FE) il 31/05/1950 domiciliato per la carica presso la Residenza Municipale di Ozzano dell'Emilia Viale della Repubblica n.10, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione dell'atto deliberativo di C.C. n. ... del, esecutivo ai sensi di legge, che si conserva agli atti - C.F. 00573110376;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

PREMESSO CHE:

- che in data 03.05.2001, con atto Rep. 1286/2001, è stato sottoscritto l'Atto Costitutivo dell'Associazione Valle dell'Idice, all'epoca denominata "Associazione dei Comuni ad est di Bologna", formalmente riconosciuta con decreto n. 231 del Presidente della Regione in data 24.07.2001;
- Il comune di San Lazzaro ha attivato dal gennaio 2002 il servizio di mediazione sociale con Delibera di Giunta n. 188/2000, in attuazione delle linee di indirizzo in tema di sicurezza urbana approvate con deliberazione consiliare n. 61/2000 e con deliberazione giuntale n. 169/2000.
- I Comuni di Castenaso ed Ozzano hanno istituito, rispettivamente con atto consiliare n.....del...e n...del... , il servizio di mediazione sociale, da esercitarsi in forma associata.
- Che si ritiene positivo offrire un servizio di mediazione sociale finalizzato alla risoluzione pacifica e consensuale delle controversie tra privati da affiancare agli altri servizi al cittadino già erogati dall'associazione - difensore civico e sportello consumatori - in modo da fornire ai cittadini dei tre comuni dell'associazione un supporto fattivo e concreto per tutelarli nei loro rapporti con la Pubblica Amministrazione (Difensore Civico), con le imprese (Sportello Consumatori) e con i privati (Mediatore Sociale)

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1 PREMESSA

La premessa che precede costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione

Art. 2 OGGETTO

La presente convenzione disciplina la gestione associata del servizio di mediazione sociale dei Comuni di San Lazzaro di Savena, Ozzano dell'Emilia e Castenaso

Art. 3 FINALITA'

La gestione associata è finalizzata a garantire, nel territorio dell'Associazione "Valle dell'Idice" il servizio di mediazione sociale che si offre quale opportunità di soluzione e ricomposizione di contenziosi e controversie fra privati appartenenti ai Comuni facenti parte dell'Associazione, con i criteri e le modalità definiti nelle deliberazioni degli enti di istituzione del servizio

Art. 4 SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio di mediazione sociale sarà svolto garantendo la presenza di più mediatori sociali, ognuno con competenze specifiche delle diverse discipline professionali.

Le modalità di svolgimento del servizio potranno prevedere sia l'istituzione di uno sportello, sia il ricevimento del pubblico per appuntamento e potrà essere svolto a rotazione nelle sedi dei tre comuni.

Ogni cittadino residente nel territorio dell'Associazione può accedere al servizio qualunque sia la sede in cui lo stesso viene svolto.

Il servizio di mediazione potrà essere gestito in maniera integrata con gli altri servizi al cittadino già erogati dall'associazione (difensore civico e sportello consumatori), per sfruttare eventuali sinergie e migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti.

Art. 5 COMUNE CAPOFILA

1. Il Comune di San Lazzaro è individuato come Comune capofila ai fini della gestione associata del servizio di mediazione sociale;
2. Al Comune capofila è demandato il compito di espletare la procedura per l'individuazione del Mediatore sociale. In sede di prima applicazione della presente Convenzione il servizio di Mediazione sociale già attivo nel Comune di San Lazzaro potrà essere esteso, con le opportune rimodulazioni organizzative, ai Comuni di Ozzano dell'Emilia e Castenaso, configurandosi pertanto come servizio dell'Associazione
3. Annualmente, entro il 30 ottobre, il responsabile del servizio di mediazione sociale del comune capofila, in accordo con i referenti degli altri 2 comuni, presenterà alla Conferenza dei Sindaci il piano delle attività da realizzarsi per l'anno successivo corredato da un progetto finanziario. Tale piano di attività corredato del progetto finanziario nonché il rendiconto delle attività svolte nell'anno precedente dovranno essere comunicate anche ai Consiglieri.;
4. Le risorse da destinare alle attività della presente convenzione saranno previste dal Direttore della associazione in sede di redazione del bilancio di previsione.

Art. 6 RIPARTIZIONE DEGLI ONERI

Ogni Comune parteciperà alla spesa per il funzionamento del servizio di mediazione sociale in proporzione alla popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente

Art. 7 DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione decorre dal 1/1/2006 con scadenza al 31/12/2008; la medesima potrà essere prorogata per ulteriori anni due con atto formale

ART. 9 - RECESSO

Il recesso dalla presente convenzione è ammesso non prima di 2 anni dalla sua sottoscrizione e decorre dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Non è consentito il recesso parziale dalla presente convenzione.

E' ammesso il recesso in ogni tempo in caso di rinnovo degli organi elettivi del Comune.

ART. 10 - CONTROVERSIE

La risoluzione di eventuali controversie che possono insorgere tra i Comuni, anche in caso di contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria. Qualora non si addivenisse alla risoluzione in via bonaria, la risoluzione delle controversie è affidata ad un collegio arbitrale composto da un numero di arbitri pari a quello dei Comuni stipulanti, ciascuno nominato da un Comune. Gli arbitri così nominati giudicheranno in via amichevole, senza formalità a parte il principio del rispetto del contraddittorio.

La pronuncia del collegio è definitiva e inappellabile.

Atto letto, approvato e sottoscritto.

COMUNE DI CASTENASO

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 99 del 30/11/2005

Area: Servizi di Comunicazione

Oggetto: "CONVENZIONE FRA I COMUNI DI CASTENASO, OZZANO DELL'EMILIA E SAN LAZZARO DI SAVENA PER PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE SOCIALE"

Pareri di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 267 del 18/08/2000

Il Responsabile dell'Aera Servizi di Comunicazione	In ordine alla regolarità tecnica è stato espresso parere FAVOREVOLE Data 30/11/2005 Il Responsabile F.to Dott.ssa Luisa Marchi
---	---

Il Responsabile del Servizio Finanziario	In ordine alla regolarità contabile è stato espresso parere Data _____ Il Responsabile F.to _____
---	--

Letto approvato e sottoscritto


IL SINDACO
F.to Prof.ssa Mariagrazia Baruffaldi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Valeria Boschi

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, la sottoscritta Vecchi Simonetta – Istruttore amministrativo, certifica che la presente copia è conforme all'originale emesso da questo Ufficio.

Castenaso, 06/12/2005

Istruttore amministrativo delegato


F.to Vecchi Simonetta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 06/12/2005 al 21/12/2005 ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 c. 1 D.Lgs 18.8.2000 n. 267

Addì, 06/12/2005

Istruttore amministrativo delegato
F.to Vecchi Simonetta

La presente delibera pubblicata nei termini sopra indicati è divenuta esecutiva il 17/12/2005 dopo il decimo giorno di pubblicazione ai sensi dell'art. 134 c. 3 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

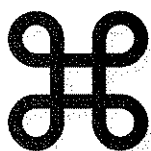
Addì, 17/12/2005

Istruttore amministrativo delegato
F.to

RIPUBBLICATA dal _____ al _____

Castenaso, li _____

L'Istruttore Amministrativo Delegato
F.to



ASSOCIAZIONE EQUILIBRIO & R.C.

**Struttura accreditata presso il Forum
italiano per la sicurezza urbana**

4.1. Apertura dello sportello di Mediazione Sociale

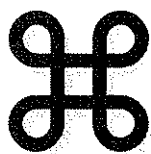
Il Centro di Mediazione Sociale è stato **inaugurato** il 06 settembre 2006 a S.Lazzaro di Savena, il 13 dicembre 2006 a Castenaso e il 18 dicembre 2006 ad Ozzano dell'Emilia.

Nel periodo settembre 2006 - ottobre 2007 i **mediatori del C.M.S. sono stati presenti** presso i Comuni di San Lazzaro di Savena, Castenaso (il mercoledì) e Ozzano dell'Emilia (il lunedì) di ogni settimana. Complessivamente nel periodo suddetto le **aperture** sono state 38 per un totale di 114 ore.

L'attività di mediazione sociale ha avuto l'obiettivo di facilitare **l'attivazione diretta dei cittadini residenti**, al fine di favorire il rafforzamento di percorsi di cittadinanza attiva finalizzati ad una diretta presa in carico dei problemi e di conseguenza dei conflitti territoriali.

La linea su cui si è mosso il progetto del C.M.S. ha visto nella mediazione **una possibilità di approccio diversa** a una parte del problema sociale, così come si presenta oggi nel territorio e nella realtà dei Comuni.

In quest'ottica la mediazione si configura come un'iniziativa utile per costruire un nuovo modello di intervento sociale basato sul consenso e l'autodeterminazione dei cittadini.



ASSOCIAZIONE EQUILIBRIO & R.C.

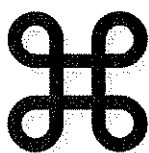
Struttura accreditata presso il Forum italiano per la sicurezza urbana

In questo periodo di apertura è stato introdotto anche un **formulario di gradimento** distribuito a conclusione della procedura, ai richiedenti la mediazione. I primi risultati dicono che 126 persone (su 142 procedure di competenza e concluse, pari all'89%) ritengono che il servizio sia soddisfacente e che ricorrerebbero di nuovo al servizio. I suggerimenti indicano che ci vorrebbe maggior diffusione della presenza del servizio sul territorio.

4.2. Numero e tipologia delle richieste e dei richiedenti

Nel descritto periodo di operatività (escluso i mesi di agosto e il periodo festività natalizie/anno nuovo) le **informative** che sono **pervenute al C.M.S.** sono state complessivamente **155**.

Informative	
Numero di informative	155 di cui 124 a S.Lazzaro di Savena 15 a Castenaso 16 ad Ozzano nell'Emilia
Fonte di segnalazione	121 uffici comunali 11 conoscenti 15 depliant / giornalino 7 Polizia Municipale 1 Carabinieri
Occupazione del richiedente	75 pensionati 28 impiegati 25 operaio 21 casalinghe 2 docenti 4 imprenditori
Differenza di genere	206 maschi 114 femmine
Tipologia dei conflitti	25 verde privato 85 questioni di vicinato 9 animali

**ASSOCIAZIONE EQUILIBRIO & R.C.****Struttura accreditata presso il Forum italiano per la sicurezza urbana**

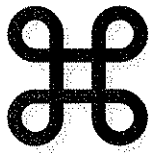
	7 infiltrazioni 10 rumori 4 economici 4 edilizia 6 amministrativi 5 servitù
Numero di persone coinvolte per informativa	320
Situazione al 14/10/07	71 accordo 55 informazioni/med. ind.* 10 in gestione 7 nessun accordo 9 convocato non ha accettato 3 non di competenza

* sono quelle questioni che il richiedente presenta al mediatore e assieme al quale studia una strategia per cercare di risolverle. Questo in considerazione del fatto che i rapporti fra le persone non sono ancora degenerati e si preferisce in primis cercare la collaborazione o altre strade.

Le **persone** che hanno **fruito** del servizio, richiedenti e convocati, sono state **320 (di cui 206 maschi e 114 femmine)**.

L'esperienza progettuale dei mesi di lavoro con i cittadini coinvolti induce a riflettere sul **concetto di conflitto**; questo non potrà mai essere risolto in forma soddisfacente per entrambe le parti soltanto in base alla decisione di un terzo che si sostituisce alla loro volontà. Il conflitto spesso si risolve (in modo duraturo e soddisfacente per tutti i contendenti) quando le parti trovano esse stesse la soluzione, che deve pertanto nascere da un processo creativo, realizzato direttamente da loro, con l'aiuto di un terzo imparziale che rispetta le loro decisioni.

Il compito dei Mediatori è stato innanzitutto quello di **riattivare un canale comunicativo tra le parti in conflitto**. Il conflitto, infatti, produce sempre un effetto di rottura dell'impianto di comunicazione



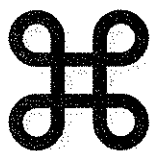
ASSOCIAZIONE EQUILIBRIO & R.C.

Struttura accreditata presso il Forum italiano per la sicurezza urbana

tra due persone; queste possono anche parlarsi, ma poiché hanno perso qualsiasi capacità di ascoltarsi, se si parlano lo fanno solo per riversarsi addosso le ragioni reciproche. Il mediatore deve allora far ritrovare la capacità di comunicare alle due parti (persone o gruppi); le quali, a quel punto, comunicando, potranno trovare la loro soluzione. In questa prospettiva l'apertura del C.M.S. si è collocata con l'obiettivo primario di **restituire al territorio questa cultura di gestione del conflitto.**

L'esperienza di questi anni ci porta a sottolineare, inoltre, una **diversità di approccio tra l'uomo e la donna** nel mettere in atto strategie atte alla gestione del conflitto (atteggiamenti competitivi, con cedevoli, transazionali, cooperativi, evitativi), che sono fortemente influenzati da elementi sociali, culturali, ambientali, ecc.

I mediatori impegnati presso il C.M.S. hanno continuato a raccogliere informazioni su questo aspetto, verificando sul campo le note **differenze di genere rispetto alla percezione della sicurezza urbana.** Di conseguenza, il loro agire ha posto particolare attenzione a questa tematica, sperimentando strumenti che potessero essere efficaci anche da questo punto di vista.



ASSOCIAZIONE EQUILIBRIO & R.C.

**Struttura accreditata presso il Forum
italiano per la sicurezza urbana**

4.3. Esito delle pratiche di mediazione

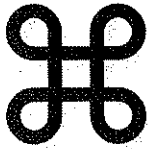
L'adesione da parte dei convocati è stata pari al 89% (78 su 87) e la percentuale di accordo sulle mediazioni effettivamente svolte e concluse (71 casi su 78 mediazioni avviate) è stata del 91%. Le percentuali sono sicuramente più che positive dato che a livello internazionale la percentuale di accettazione si aggira attorno al 50%, mentre la percentuale di accordi è sull' 80%¹.

Mediazioni	
Numero di mediazioni effettivamente svolte e concluse	71
% di adesione	89 %
% di accordo	91 %

5. Conclusioni

La mediazione vista in questo quadro è **una strategia per una nuova azione sociale**, che comporta un investimento da fare sulla popolazione per renderla più capace di convivere con i problemi sociali che affliggono il proprio territorio.

Crediamo che la metodologia utilizzata dall'Associazione Equilibrio abbia dato i suoi frutti con la **proficua collaborazione degli uffici comunali e delle forze dell'ordine**: i cittadini hanno espresso il loro parere positivo verso l'iniziativa del Comune e hanno fatto i complimenti per il servizio.



ASSOCIAZIONE EQUILIBRIO & R.C. **Struttura accreditata presso il Forum italiano per la sicurezza urbana**

Pensiamo che il servizio possa essere rafforzato **estendendo le attività di diffusione e comunicazione del servizio** che ancora non è conosciuto da gran parte dei residenti presso i Comuni di San Lazzaro di Savena, Castenaso e Ozzano dell'Emilia.

Dall'analisi dei risultati e degli obiettivi raggiunti, si conferma che il progetto di mediazione sociale costituisce uno strumento innovativo ed efficace per fare fronte alle problematiche presenti nel territorio, sia per quanto riguarda le metodologie applicate, che per l'alto grado di partecipazione dei cittadini che ne hanno fatto richiesta.

Ormai da alcuni mesi è presente presso il Comune di Castenaso, il servizio di Mediazione sociale.

Il Mediatore riceve tutti i cittadini che vivono o lavorano sul territorio.

Il servizio del centro di Mediazione Sociale è completamente gratuito e per usufruirne, una qualsiasi persona potrà recarsi presso lo sportello nella giornata di apertura.

Il Comune di Castenaso, con questa iniziativa ha deciso di offrire ai cittadini una risposta adeguata ai conflitti di vicinato ed altro, per promuovere il miglioramento della qualità dei rapporti sociali. Attraverso l'attivazione del Servizio si sono aperti spazi di comunicazione urbana, utilizzando strumenti che mirano alla prevenzione del disagio e della scalata dei conflitti.

Cosa si intende per mediazione sociale ?

La Mediazione sociale consiste fundamentalmente nell'intervento di un professionista imparziale (avvocato, ingegnere, amministratore, commercialista, ecc), esperto in tecniche di comunicazione, gestione dei conflitti e negoziazione, che assiste le persone in conflitto per aiutarle a trovare delle soluzioni di reciproca soddisfazione.

Quali conflitti possono essere affrontati dal Centro di Mediazione Sociale?

Alcuni esempi:

- 1) Controversie condominiali: spesso, nei condomini nascono dei conflitti come conseguenza dei rapporti tra vicini, generati anche per la reciproca interdipendenza nell'uso delle cose comuni.
La mediazione offre uno spazio adeguato per la discussione di questi conflitti, poiché permette l'armonizzazione dei vari interessi e la risoluzione del conflitto in modo cooperativo tra persone che continueranno ad avere un rapporto di contiguità. (parcheggi condominiali, tappeti sbattuti sul davanzale, gestione degli spazi comuni, rumori, ecc.)
- 2) Lavori: questioni sorte per vizi o difetti d'opera
- 3) Verde privato: questioni generate dalla presenza di alberi o siepi che escono dai confini di proprietà e dalla falciatura dell'erba dei giardini (rami che sporgono dalla proprietà del vicino, aghi che otturano gli scarichi pluviali, piante a distanza non regolamentare dal confine, ecc.)

- 4) Inquinamento acustico: nei casi in cui l'inquinamento acustico non è tale da rientrare nell'ambito della normativa vigente, ma è comunque causa di disagio per i condomini di uno stabile. (ad esempio, rumori molesti, rumori generati da attività commerciali, ecc.)
- 5) Inquinamento atmosferico: nei supposti in cui le emissioni in atmosfera da canne fumarie di piccole attività (ad. es. pizzerie o ristoranti), considerate emissioni non rilevanti dalla normativa vigente, sono motivo di disturbo per i cittadini residenti nelle immediate vicinanze
- 6) Presenza di animali: cani, gatti, ecc. che possono arrecare disagi ad altri vicini
- 7) Scarico acque pluviali: alcuni scarichi di acque pluviali di edifici, in corrispondenza di eventi meteorologici particolarmente intensi, non riescono a smaltire interamente il flusso di acqua che invade il fondo del vicino
- 8) Servitù di passaggio, per non citarne altri...

Per ultimo, ma non per questo meno importante, vogliamo sottolineare che la procedura oltre che **gratuita** è anche **veloce**, dato che dal momento della richiesta, al momento della chiusura della pratica e nei casi più problematici passano non più di 45/50 giorni.

**SERVIZIO DI MEDIAZIONE SOCIALE DEL COMUNE
di Castenaso**

I dati che di seguito saranno riportati rientrano nel carattere della riservatezza
vigente su tutta la procedura di Mediazione Sociale.

COGNOME :

NOME :

INDIRIZZO :

TELEFONO / CELLULARE :

DATA :

Tipologia del problema (fare una croce nel quadretto che interessa)

- Condominiale
- Rapporti di vicinato
- Rumori molesti
- Infiltrazioni
- Presenza di animali
- Verde privato
- Confine
- Emissioni di odori
- Inquinamento acustico
- ALTRO (specificare)

SARETE CONTATTATI ENTRO POCHI GIORNI